

**ESTRATTO VERBALE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 206 DEL 31 OTTOBRE 2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di ottobre (**31.10.2022**), a seguito di regolare convocazione per le ore **14:00** avvenuta con nota n. 1524/AC del 25 ottobre 2022, trasmessa a tutti i componenti a mezzo posta elettronica, si è riunito il Consiglio direttivo dell'Automobile Club Trento, alla presenza del Collegio dei Revisori dei conti, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1.** Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2.** Comunicazioni del Presidente;
- 3.** Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2023-2025;
- 4.** Ratifica delibere del Presidente;
- 5.** Piano generale delle attività e dei progetti per il triennio 2023-2025;
- 6.** Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025;
- 7.** Monitoraggio della società partecipata ACIT srl relativo all'anno 2021;
- 8.** Approvazione del budget 2023 della società partecipata ACIT srl;
- 9.** Approvazione del budget 2023 dell'Ente, delle relative relazioni e dei conseguenti allegati;
- 10.** Esproprio degli immobili di via Brennero nn. 71 e 98 e nuova sede dell'Ente: stato dell'arte e provvedimenti conseguenti;
- 11.** Provvedimenti amministrativi;
- 12.** Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

		P	A	AG
dott. Fiorenzo Dalmeri	Presidente	X		
comm. Guido Malossini	Vicepresidente			X
avv. Fabrizio Borga	Componente			X
sig. Roberto De Laurentis	Componente	X		
sig. Giuseppe Ghezzi	Componente	X		
dott.ssa Maria Letizia Paltrinieri	Presidente Collegio dei Revisori dei conti	X		
dott. Mauro Zanella	Componente Collegio dei Revisori dei conti	X		
rag. Francesco Maria Consoli	Componente Collegio dei Revisori dei conti	X		

Alle ore **14:05** il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

Risultano assenti, giustificati, il Vicepresidente Malossini e il Consigliere Borga.

Funge da Segretario il Direttore dott. Leopoldo Zuanelli Brambilla.

...OMISSIS...

6. PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2023-2025

Il Presidente cede la parola al Direttore, il quale comunica che l'art. 6 del d.l. n. 80/2021 ha istituito il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO), con efficacia triennale e aggiornamento ogni anno, finalizzato ad *"assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso"*. Ad integrazione di tale norma, sono poi stati adottati il d.P.R. n. 81/2022 (che individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO), attuativo del c. 5 del predetto decreto, e il decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e delle finanze 30 giugno 2022, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO.

L'art. 6 del d.P.R. n. 81/2022 ha individuato gli adempimenti semplificati a cui sono assoggettate le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti. Dal momento che la dotazione organica di tutti gli Automobile Club risulta inferiore alle 50 unità, si tratta di coordinare detta previsione con l'adozione di un unico Piano di Federazione, come indicato dal Segretario Generale dell'ACI con note nn. 1026 del 5 maggio 2022 e 1496 del 26 luglio 2022.

Sulla base delle disposizioni e dei provvedimenti sopra richiamati, spetta al singolo Automobile Club provvedere – affinché l'Automobile Club d'Italia possa procedere alla redazione del PIAO di Federazione entro il 31 gennaio 2023, con specifiche misure di raccordo e rinvio agli obblighi in capo ai singoli sodalizi – ai seguenti adempimenti:

- A) Mappatura processi a rischio corruttivo per il triennio 2023-2025;
- B) Struttura organizzativa;
- C) Organizzazione del lavoro agile;
- D) Piano triennale dei fabbisogni per il triennio 2023-2025;
- E) Misure per l'accessibilità dell'Amministrazione da parte dell'utenza;
- F) Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.

Il Direttore, pertanto, illustra nel dettaglio i provvedimenti da adottare in base alle sopraelencate lettere da A a F, come di seguito riportato.

...OMISSIS...

C) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE (art. 4, c. 1, lett. b), del d.m. 30 giugno 2022, richiamato dall'art. 6, c. 3):

Il Direttore ricorda che il Consiglio direttivo, con delibera adottata nella seduta del 26 marzo 2021, n. 197, ha ritenuto inapplicabile l'organizzazione del lavoro agile all'interno dell'Automobile Club Trento, in quanto incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente.

Il Consiglio,

- visto l'art. 10, c. 1, lett. a), del d.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della *performance*;
- visto l'art. 2, c. 2-bis, del d.l. n. 101/2013, convertito dalla l. n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50, c. 3-bis, del d.l. n. 124/2019, convertito dalla l. n. 157/2019, che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI e agli Automobile Club relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato d.lgs. n. 150/2009, in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;
- visto l'art. 14, c. 1, della l. n. 124/2015, come modificato dall'art. 263, c. 4-bis, del d.l. n. 34/2020, convertito l. n. 77/2020, che richiede alle Amministrazioni di redigere, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale specifica sezione del Piano della *performance* dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e della gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;
- visti gli artt. 36-40 del CCNL del comparto Funzioni centrali;
- preso atto dell'art. 6 del d.l. 80/2021 istitutivo del PIAO, nonché del d.P.R. n. 81/2022, attuativo del c. 5 del predetto decreto, e dell'art. 4, c. 1, lett. b), del d.m. 30 giugno 2022, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;
- considerate l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;
- preso atto della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club;
- considerata l'entità numerica del personale in servizio alla data di adozione della presente delibera;
- viste le attività svolte dall'Ente ed analizzate le medesime sotto il punto di vista della possibilità che possano essere svolte in modalità agile anche solo parzialmente;
- ribadito che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall'ISTAT, dal

momento che non riceve contributi diretti da parte dell'Erario si finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;

- rilevato che le attività che assicurano all'Automobile Club le risorse economiche per il proprio sostentamento sono quelle di *front office*, che devono necessariamente essere rese in presenza e a fronte di un contatto fisico con il cittadino/utente;
- considerata l'importanza di assicurare un presidio fisico del territorio per dare la massima possibilità di accesso ai cittadini ai numerosi servizi di consulenza e assistenza resi dall'Ente;
- ritenuto pertanto che la modalità agile sia incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente;
- all'esito della discussione;
- all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (n. 206/08)

1. di ritenere inapplicabile, alla data odierna e per le sopraesposte ragioni, un piano strutturale per la previsione generalizzata dell'attività da parte del personale dipendente in modalità "agile";
2. di attribuire al Direttore, nell'ambito della propria competenza sulla gestione amministrativa del personale, il potere di decidere in merito alle eventuali richieste di lavoro agile presentate dal personale, per determinati e limitati periodi, considerando le specifiche condizioni delle attività assegnate, comunque al di fuori dei periodi di scadenze, valutandone la sostenibilità organizzativa e definendone modalità e durata;
3. di dare atto che il Consiglio direttivo, nell'ambito del potere di definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, potrà, con propria successiva deliberazione, modificare o integrare questo provvedimento, adattandolo alle mutate condizioni di contesto;
4. di dare mandato al Direttore di informare della presente delibera le organizzazioni sindacali.

...OMISSIS...

Esauriti i temi all'ordine del giorno e non essendovene ulteriori da trattare, alle ore 16:05 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

F.TO IL PRESIDENTE

- dott. Fiorenzo Dalmeri -

F.TO IL SEGRETARIO

- dott. Leopoldo Zuanelli Brambilla -